



Giovedì 01/06/2023

## Lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti: dati 2022

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con Comunicato Stampa del 29 maggio l'Inps ha illustrato i dati rilasciati dall'Osservatorio Gestione Lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti, relativi al 2022.

In estrema sintesi:

- per il settore spettacolo:

- sono 347.411 i lavoratori con almeno una giornata retribuita nell'€<sup>TM</sup>anno 2022, con una retribuzione media annua di 11.239 euro e un numero medio annuo di 96 giornate retribuite;

- i lavoratori del settore, nel 2022, sono aumentati di quasi 34.000 unità (+10,8%) rispetto all'anno precedente. Registrati anche incrementi sia del numero medio di giornate retribuite (+12,2%) che della retribuzione media nell'€<sup>TM</sup>anno (+9,0%);

- le professioni che hanno risentito di una ripresa maggiore tra il 2021 ed il 2022 sono quelle dei gruppi "Ballo figurazione e moda" (+33,9%) e "conduttori e animatori" (+29,9%);

- il gruppo di lavoratori con più occupati è quello degli Attori, con 90.517 occupati (26,1% del totale), gruppo in cui è rilevante la quota della categoria dei "Generici e figuranti speciali";

il 40,9% dei lavoratori dello spettacolo lavora nelle regioni del Centro, il 24,8% in quelle del Nord-ovest, il 16,8% al Sud e Isole ed il 16,6% nelle regioni Nord-est.

- per il settore degli sportivi professionisti:

- nel Nord-ovest, i lavoratori di questa categoria nel 2022 ha percepito il 33% in più (14.945 euro) rispetto al dato medio nazionale, mentre nel Centro le retribuzioni medie risultano in linea con il dato nazionale. Nelle altre aree le retribuzioni risultano decisamente inferiori;

- gli sportivi professionisti con almeno un contributo versato nell'€<sup>TM</sup>anno 2022 sono risultati 9.079, di cui il 92,3% è costituito dagli appartenenti alla Federazione Calcio, che ha registrato di un +6,9% rispetto all'€<sup>TM</sup>anno precedente;

- a livello territoriale più della metà degli sportivi professionisti lavora al Nord (53,5%), soprattutto al Nord-ovest (31,4%).

<https://www.inps.it>